

PROTOCOLLO DI INTEGRAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Per ciò che concerne la determinazione della classe e della sezione si precisa in primo luogo che:

“I minori stranieri soggetti all’obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all’età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l’iscrizione ad una classe diversa”; si fa inoltre presente che in base ai riferimenti normativi (art.45- DPR 394/99 –punto 3), il Dirigente Scolastico effettua l’assegnazione dell’alunno alle classi e sezioni sulla base dei seguenti criteri:

- età anagrafica (l’alunno può essere iscritto al massimo ad una classe precedente la sua età anagrafica);
- corso di studi pregresso e sistema scolastico del Paese di provenienza;
- presenza di altri alunni non italiani, casi problematici, casi di disagio e svantaggio nella classe (con eventuale presenza dell’insegnante di sostegno);
- accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell’alunno.

Il Protocollo di Accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise all’interno dell’Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l’ingresso di studenti di altra nazionalità nel sistema scolastico- sociale;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all’incontro con le altre culture e con le storie di ognuno;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell’accoglienza e dell’educazione interculturale.

Il Protocollo di Accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise all’interno dell’Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l’ingresso di studenti di altra nazionalità nel sistema scolastico-sociale;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;

- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ognuno.

Per rendere operativi questi presupposti, è necessario delineare prassi condivise e incarichi specifici. Sarà pertanto necessario:

- effettuare tempestivamente un colloquio con la famiglia, coinvolgendo gli insegnanti di classe e se necessario il mediatore linguistico;
- raccogliere una serie di informazioni sulla famiglia e sul Paese di origine;
- raccogliere una serie di informazioni sul ragazzo, sul suo percorso scolastico, sulla sua biografia linguistica.
- articolare un colloquio con lo studente, utilizzando anche tecniche non verbali e il mediatore linguistico se necessario;
- facilitare la conoscenza della nuova scuola;
- scegliere la classe e la sezione più opportuna per il nuovo alunno seguendo le indicazioni della normativa vigente;
- predisporre percorsi interculturali e di insegnamento linguistico.

Gli Uffici di Segreteria:

- iscrivono i minori;
- raccolgono la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente);
- acquisiscono l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- avvisano tempestivamente gli insegnanti interessati al fine di favorire le successive fasi dell'accoglienza.

Scuola Primaria

Gli Insegnanti di Classe:

- analizzano le problematiche e cercano possibili soluzioni;
- predispongono test d'ingresso (di lingua italiana e matematica) per stabilire la classe di inserimento dell'alunno;
- accertano competenze e abilità nelle singole materie e predispongono eventuali interventi di compensazione;
- adeguano i curricoli e le programmazioni alle abilità linguistiche raggiunte dagli alunni stranieri;

- considerano l'insegnamento della lingua italiana trasversale alle discipline;
- considerano l'integrazione compito di tutti i docenti che operano nella scuola;
- contribuiscono a mantenere un clima relazionale caratterizzato da apertura, rispetto reciproco, dialogo.

Scuola Secondaria di 1 grado

CHI	COSA
Dirigente Scolastico e Funzione Strumentale preposta all'area dell'Integrazione	Viene contattata la famiglia alla quale vengono illustrate le fasi e le modalità dell'inserimento
Dirigente Scolastico e Funzione Strumentale preposta all'area dell'Integrazione	Viene stabilito il calendario delle prove relativamente alla Lingua Italiana, alla Matematica e alla Lingua Inglese
Commissione Docenti *	Somministrazione delle prove
Commissione Docenti *	Correzione e Valutazione delle prove
Dirigente Scolastico e Commissione Docenti *	Definizione della classe di inserimento
Dirigente Scolastico e Funzione Strumentale preposta all'area dell'Integrazione	Comunicazione alla famiglia circa gli esiti delle prove e la classe di inserimento entro i tempi previsti

*Commissione Docenti: è composta dai docenti di Lingua Italiana, Lingua Inglese e Matematica della classe in cui presumibilmente l'alunno sarà inserito, in riferimento alla procedura normativa dettata dalla C.M.